

*Nemesi, per la legge «dello contrappasso», la condannò al destino della pecora. E il lupo si chiamò Democrazia.*

*Il leone è un grande simbolo. Significa forza, magnanimità, plastica bellezza. E rugge da stemmi di papi, imperatori, re e altri grandi che, senza essere eccelsi come i primi, portavan nelle vene sangue color bleu.*

*Un celebre inglese gli rubò il muscolo più vivo e nacque re Riccardo cuore di leone.*

*Ma, come il «sole» e l'«aquila», «il re della foresta» gioca volentieri all'ironia. Il sole negli stemmi, e «nottole» sotto i tetti; l'aquila nei blasoni, e «oche» nella vita; il leone su la fronte, e il palazzo invaso da «conigli».*

*La vanità ha il ventre pieno di menzogne.*

*Ma talvolta si trovan leoni anche sotto i tetti.*

*Nati su uno scoglio, in riva al mare, ci piacquero sempre gli uomini tagliati nella rupe: Dante, Michelangelo, Shakespeare, Wagner.*

*Ci sarebbe piaciuto anche un santo tagliato come loro. E un giorno lo trovammo in un palazzo bizantino. Si chiamava Pier Damiano, cardinale di Ravenna.*